

CAMERI BELLINZAGO

CERIMONIA Premiate le vincitrici del concorso “Bosco di fiabe” dedicato alla Curreli Asilo e illustrazioni ricordando Augusta Nel ventennale della morte l'intitolazione della scuola dell'infanzia Tadini

CAMERI Prima la premiazione del concorso “Bosco di fiabe” e poi l'intitolazione della scuola dell'infanzia Tadini ad Augusta Curreli. Iniziando così i festeggiamenti per la Giornata internazionale dei diritti della donna e il filo rosso è lei: Augusta Curreli. Milanese di nascita e camerese d'adozione, lega il suo nome alle illustrazioni di fiabe ed è proprio da questo binomio che nasce una grandissima amicizia con la scrittrice camerese di fiabe, Anna



CINEMA BALLARDINI A sinistra la vincitrice per la giuria esperti Costanza Lettieri (presente con un videomessaggio); in alto da sinistra Lara Gobbi, Stefania Ardizio, Giuliano Pacileo, Barbara Tonelli, Anna Lavatelli, Pierangelo Toscani, la vincitrice per giuria ragazzi Marica Ortu e Monica Perroni. Nell'altra immagine una bella foto in bianco e nero che ritrae Augusta Curreli e l'attore Andrea Longhi, “mattatore” della mattinata di giovedì

Lavatelli, che la ricorda - a distanza di vent'anni dalla scomparsa - «più che come una carissima amica, una sorella». Le cerimonie sono iniziate giovedì mattina al cinema Ballardini con uno spettacolo di Andrea Longhi che ha portato in scena Giovannino Perditempo nato dalla penna di Gianni Rodari andando a conquistare il numerosissimo pubblico costituito dai bambini delle scuole cittadine. Dopo il momento di bravura, ilarità e riflessione oltre che di invito a seguire sempre sogni e passioni, è stata la volta della premiazione del concorso: la giuria degli esperti ha decretato come vincitrice Costanza Lettieri (assente per motivi di lavoro, ma presente con un video), mentre la giuria dei ragazzi ha premiato i lavori di Marica Ortu. «Non è stato difficile trovare un titolo a questo concorso - spiega l'assessore alla Cultura, Pierangelo Toscani - Abbiamo coniugato le due grandi passioni di Augusta: l'illustrazione delle fiabe e la natura. Abbiamo iniziato nel 2009 e da allora, ogni due anni, siamo orgogliosi di essere riusciti a organizzare questo bel momento che coinvolge sempre di più non solo i ragazzi e le scuole, ma anche le varie realtà del territorio». «Siamo orgogliosi di questi momenti - fa eco il sindaco, Giuliano Pacileo - Ci inorgoglisce sapere che la “scintilla” sia arrivata da un'altra camerese, Anna Lavatelli. E il fuoco che ne è derivato oggi è vivo più che mai. Mi sento di ringraziare l'assessore Toscani per l'immane lavoro e Andrea D'Alessandro che, oltre ad essere presidente della Commissio-

ne biblioteca, è sempre disponibile. E in una giornata come questa ha fatto anche il tecnico luci e suono». «Il mio incontro con Augusto è stato fortuito in un supermercato - racconta Anna Lavatelli - Facevo la spesa con mia cugina Carla quando ha incontrato Augusta, mi ha chiesto se la conoscessi e me

l'ha presentata. Da quel momento è nato un sodalizio non solo professionale, ma anche personale. Un'amicizia che auguro a tutti». «Vivo a Parigi ma non potevo non essere qui - regala un ampio sorriso la figlia della signora Curreli, Barbara Tonelli - Mi fa molto piacere vedere così tanti bambini e ragazzi coin-

volti in questa cerimonia, tutte le arti sono incontri con la bellezza e regalano armonia al nostro animo». «Per incontrare questa bellezza si può entrare in biblioteca dove abbiamo tutta la raccolta dei racconti e delle illustrazioni», invita la responsabile della biblioteca, Lara Gobbi. «E' una bella iniziativa che ha

una chiara valenza educativa - conferma la dirigente scolastica, Stefania Ardizio - stiamo esplorando un linguaggio nuovo andando a imparare una nuova grammatica, fatta anche di grandi emozioni». «Personalmente non ho mai conosciuto la signora Curreli - ammette la direttrice del Parco, Monica

Perroni - ma la sto conoscendo attraverso questi momenti che fanno crescere e si trasformano in passione. Per cui il mio invito è farsi affascinare da un albero, un fiore, una farfalla. Il nostro parco, anche da questo punto di vista, è una meraviglia unica. In tutta Europa».

● **Vittoria Maria Passera**